

## SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (SAFE)

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARI E

**Classe:** LM 69

**Sede:** Potenza – Campus di Macchia Romana Potenza, Viale dell'Ateneo Lucano, 10

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010–2011

### Gruppo di Riesame

Prof. PAOLA D'ANTONIO (Coordinatore del CdS)

Dott. SELENE COZZI (Rappresentante degli studenti)

Prof. MICHELE PERNIOLA (Docente del CdS)

Prof. DONATELLA BATTAGLIA (Docente de Cds)

Prof. STELLA LOVELLI (Docente de Cds)

Dott. TRASATTI Ermanno (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico del SAFE )

Durante le riunioni del Gruppo di Resame sono stati auditi anche I seguenti soggetti:

Dott. CARMEN D'ANTONO, ODAF DI Potenza, Coordinatore Dipartimento ricerca, Università, formazione ed aggiornamento professionale

Dott. TOMMASO LORUSSO Imprenditore agricolo

Dott. LORENZO RAGO, Presidente Confagricoltura Regione BASILICATA

Dott. FRANCO MUSCILLO, Regione BASILICATA. Dipartimento Agricoltura.

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio LM 69 in Scienze e Tecnologie Agrarie (nominato dal Consiglio di CdS nella seduta del 15/10/2013 punto 3 del Deliberato) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16 settembre 2015:** Analisi della situazione, discussione generale, organizzazione dei lavori e ripartizione dei compiti per la stesura del rapporto di riesame
- **17 settembre 2015** Valutazione osservazioni stakeholders
- **23 settembre 2015:** Verifica e analisi delle Problematiche, individuazione delle cause e definizione degli obiettivi.
- **6 ottobre 2015:** Stesura bozza.

Le attività sono state sviluppate sia in modo individuale, in maniera comunque coordinata, sia attraverso frequenti contatti verbali diretti, telefonici, conferenze Skype, e confronti sui documenti aggiornati e rivisti nella fase ultima di stesura del documento.

I dati utilizzati nel presente report, sono stati forniti dall'Ateneo e in particolare:

dati sui corsi di studi: Dott. Carmen Izzo. Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati

email: [carmen.izzo@unibas.it](mailto:carmen.izzo@unibas.it)

mobilità internazionale: Dott.ssa Annalisa Anzalone: Settore Relazioni Internazionali

email: [annalisa.anzalone@unibas.it](mailto:annalisa.anzalone@unibas.it)

Il report è stato dapprima inviato in bozza a tutti i componenti del Corso di Studio via mail e successivamente

presentato, discusso nel Consiglio del CdS in data 08-10-2015, ed approvato nel CdS del 19 gennaio 2016. IL Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 19 gennaio 2016 ha esaminato e ampiamente discusso la bozza di Rapporto ciclico di riesame ed ha approvato il Rapporto di riesame del Corso di Studio LM 69 in Scienze e Tecnologie Agrarie di seguito è riportato l'estratto del verbale della seduta.

*"Il Coordinatore illustra approfonditamente i contenuti del Rapporto del Riesame Ciclico.*

*Dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Studi in Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie approva all'unanimità il documento presentato".*

*Il verbale della suddetta riunione del CdS è disponibile sul sito web al seguente indirizzo:*

*[www.unibas.it](http://www.unibas.it)*

# Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**LA REDAZIONE DEL PRIMO RCR NON PREVEDE LA COMPILAZIONE DI QUESTA SEZIONE**

### ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di studi, nella sua attuale configurazione, è *stato attivato nel 2010 secondo le direttive del D.M. 270/04. Le funzioni e le competenze del dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie sono descritte in modo completo nel regolamento didattico, disponibile sul sito web del Corso di Studi.*

*Al fine di adeguare il corso alle nuove indicazioni legislative all'inizio dell'anno 2010 e che esso fosse rispondente alle esigenze richieste dal contesto territoriale, venne in quella fase programmato e tenuto un momento di confronto fra i Presidenti delle Commissioni Istruttorie Permanenti (CIP) di tutti i Corsi di Laurea attivati presso la Facoltà ed i rappresentanti degli ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali (ODAF) della provincia di Potenza e Matera, che sebbene di valenza strettamente regionale sono perfettamente in linea con il contesto Nazionale. L'incontro tenutosi presso la sede della Facoltà di Agraria dell'Unibas, consentì all'allora Presidente della Cip in Scienze e Tecnologie Agrarie di illustrare il percorso formativo con le sue articolazioni, e gli sbocchi professionali della figura del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie Agrarie e di acquisire il parere dell'Ordine sui nuovi corsi di Laurea Triennale e Magistrale.*

L'acquisizione del parere favorevole dei rappresentanti delegati ODAF sui corsi di Laurea Triennale e di Laurea Magistrale, ed in generale sul quadro complessivo dell'offerta formativa della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata, fu il frutto di una positiva valutazione delle prevedibili collocazioni dei laureati in attività lavorative coerenti con i relativi corsi di studio e della coerenza fra le denominazioni dei corsi di Laurea Triennale (TA) e di Laurea Magistrale (STA) da attivare a partire dall'a.a. 2010-2011 con i relativi obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti.

Nel corso dei successivi anni accademici, gli incontri con i rappresentanti dell'Ordine si sono ripetuti regolarmente, almeno a cadenza annuale, e le questioni legate all'iter e alla formazione degli studenti sono state ulteriormente approfondite in occasione degli esami di stato per l'abilitazione alla libera professione. I rappresentanti dell'Ordine, apprezzando la proposta e la struttura del nuovo corso, proprio nelle loro specifiche attività di confronto con gli attori del territorio e con i propri iscritti, hanno più volte evidenziato le necessità riscontrate nella evoluzione dei diversi e variegati contesti occupazionali e, pertanto, avanzato al CdS proposte e suggerimenti per l'aggiornamento dell'azione formativa, che si sono in qualche caso concretizzati in rivisitazioni del percorso didattico da parte del Consiglio di CdS.

In particolare, incontri formali si sono tenuti durante il "CONGRESSO INTERNAZIONALE ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY AND FOOD SECURITY 2014" tenutosi dal 17 al 19 giugno 2014, organizzato in occasione del Trentennale dalla fondazione della Facoltà di Agraria dell'UNIBAS, durante il quale si sono tenute conferenze alla presenza anche di rappresentanti delle istituzioni regionali, ministeri, commissione europea, quindi di più ampio respiro nazionale ed internazionale, che hanno consentito di fare un excursus della formazione che il cds in TA ha avuto in essere in questo trentennio, evidenziandone peculiarità e punti critici con uno sguardo rivolto alle caratteristiche tecnico e professionali che oggi richiede il mondo del lavoro.

Il Convegno poi tenutosi nella Giornata Europea dell'Agronomo **giovedì 16 aprile 2015** presso l'Aula Magna dell'Unibas, organizzato in partnership dal Conaf, con le Federazioni regionali e le Scuole ed i Dipartimenti di Agraria di tutta Italia, con eventi, seguiti in streaming, ha avuto l'obiettivo di promuovere la figura professionale del dottore agronomo a partire dalla storia della professione in Italia e in Europa, evidenziando aspetti importanti peculiari nel processo di crescita formativa e professionale, consentendo un confronto su di una scala territoriale che è andata ben oltre i confini regionali e di bacino mediterraneo. Alla luce della positività di tali confronti, numerosi, anche se organizzati con partnership differenziate a seconda delle occasioni, si ritiene opportuno attivare rapporti più regolari e pianificati, oltre che con l' ODAF, anche con rappresentanti di enti pubblici ed aziende private che possano dare un contributo ad individuare un giusto modello di laureato che oggi le esigenze occupazionali richiedono, al fine conseguente di rimodulare al meglio l'offerta formativa dei Corsi di Studio in oggetto.

Tale collaborazione e confronto realizzato sino ad oggi in modo, certo continuativo, ma poco strutturato all'interno di un preciso modello di valutazione in itinere, deve acquisire i connotati di una maggiore sistematicità. Occorre organizzare incontri con un partenariato molto ampio, strutturato con precise rappresentanze, e con una precisa cadenza negli incontri. Tali incontri devono però partire da punti di osservazione che devono essere elaborati all'interno della struttura del cds, allargata dovutamente alle rappresentanze studentesche. In questo modo si potrebbe per il CdS definire ancora meglio e quindi aggiornare costantemente, le esigenze e le evoluzioni del mercato relativamente alle figure professionali e alle competenze che andranno a caratterizzare il profilo professionale in uscita, portando, di conseguenza, ad una rimodulazione ottimale dei risultati di apprendimento attesi.

Nel corso dell'ultimo triennio il percorso formativo della laurea magistrale in STA ha comunque confermato e consolidato gli aspetti positivi e che hanno da sempre distinto questo cds, ovvero:

- 1) Grande appeal del cds nei confronti degli studenti provenienti dalle aree extraregionali limitrofe, soprattutto dalla provincia di Salerno (24% sulla media).
- 2) Dall'analisi dei curriculum dei docenti impegnati nel corso di studi emerge significativo il legame esistente tra percorso di studi e ricerca condotta, anche a livello internazionale, dai SSD interessati. Il rapporto con le strutture scientifiche ed accademiche internazionali assume particolare rilevanza nell'ambito del programma Erasmus.

## **1 - c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: (Gestibile dal CdS)**

Valutazione costante della evoluzione della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro e delle competenze attese nella figura in uscita.

#### **Azioni da intraprendere:**

Costituzione del Gruppo "Formazione" all'interno del CdS, costituito da 2 docenti e da un rappresentante degli studenti, con il compito di organizzare incontri sistematici semestrali con rappresentanti dell'ODEF Settore Formazione, dell'Assessorato Agricoltura, dell'Assessorato alla Formazione e dell'Assessorato Ambiente della Regione Basilicata, delle Aree Programma, dell'ALSIA, con un componente di altro CDS appartenente alla stessa classe L25

#### **Con quali risorse:**

Docenti CdS

#### **Tempi, Scadenze, Modalità di verifica:**

Pianificazione delle attività all'inizio di ogni anno accademico; verifica attraverso schede di valutazioni del

feedback ottenuto da enti ed organizzazioni direttamente collegati al mondo del lavoro che hanno ospitato le attività di tirocinio curriculare svolte dagli iscritti al cds.

Rilevare mediante apposite schede anche il grado di soddisfazione degli studenti che hanno effettuato l'attività di tirocinio, valutando la risposta alle loro aspettative.

e sul grado di soddisfazione espresso da questi attraverso una consultazione eventualmente basata su un questionario specificamente predisposto utilizzando sistemi elettronici per raggiungere la massima utenza. Si ritiene che si possa progettare un sistema per ottenere feedback da laureandi e laureati sul gradimento e sull'efficacia dei percorsi formativi forniti.

**Responsabile del processo:**

Coordinatore del CdS

**Obiettivo n. 2: (Gestibile dal CdS)**

Rendere attuale, sistematico il contatto tra il mondo dello studio all'interno del CDS ed il mondo del lavoro all'interno del quale lo studente opererà.

**Azioni da intraprendere:**

Costituzione del Gruppo "Formazione" dall'interno del CdS, con il compito di attivare convenzioni ed accordi quadro con i suddetti enti e/o organizzazioni, formalizzando la loro disponibilità a supportare mediante attività seminariali pianificate le attività formative previste nel Corso di Scienze e Tecnologie Agrarie.

**Con quali risorse:**

Docenti CdS, rappresentanti esterni delegati dagli Enti.

**Tempi, Scadenze, Modalità di verifica:**

Pianificazione delle attività e la loro tempistica all'inizio di ogni anno accademico; verifica da effettuarsi ogni anno sul numero, sui contenuti e sugli sviluppi delle convenzioni attivate e sul livello di soddisfazione espresso dagli studenti attraverso questionari specificamente predisposti utilizzando sistemi elettronici per raggiungere la massima utenza.

**Responsabile del processo:**

Coordinatore del CdS

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2- a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**LA REDAZIONE DEL PRIMO RCR NON PREVEDE LA COMPILAZIONE DI QUESTA SEZIONE**

### **2 – b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il corso di studio magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze avanzate e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e di indirizzo riferibili al settore agrario, fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese delle filiere agro-alimentari e non alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse e, attraverso l'offerta di un curriculum in produzioni zootecniche, fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese zootecniche.

Le schede descrittive degli insegnamenti, compilate da quasi tutti i docenti, sono state predisposte in modo da contenere tutte le informazioni volte a verificarne il programma e l'organizzazione delle lezioni, le modalità di valutazione. Le schede così dettagliate forniscono le informazioni necessarie per verificare la coerenza dei programmi e organizzazione degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Il CdS ha nominato una Commissione presieduta dal Responsabile del CdS per la verifica e l'armonizzazione dei programmi. La Commissione coadiuva il Responsabile del CdS nella supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti. Viene verificata la completezza delle schede, la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Le schede descrittive vengono aggiornate tutti gli anni sulla base dei rilievi e suggerimenti del responsabile del CdS tenendo conto delle necessità formative emerse nei Consigli, dei suggerimenti della Commissione per l'armonizzazione dei programmi e dei rilievi della Commissione paritetica. Le schede dettagliate sono rese disponibili agli studenti all'inizio dell'anno accademico sul sito del Corso di Studi.

L'analisi delle schede di insegnamento da parte della Commissione paritetica 2013-14 mostra una sostanziale coerenza fra le attività formative programmate e gli obiettivi dei singoli insegnamenti, pur rilevando che nella maggior parte delle schede non sono esplicitate le metodologie per trasmettere agli studenti autonomia di giudizio e capacità comunicative. Il materiale didattico, nella valutazione degli studenti, è generalmente valutato come adeguato, tuttavia esso è raramente disponibile on line.

L'analisi effettuata dalla Commissione Paritetica e dalla Commissione per l'armonizzazione dei programmi hanno rilevato, relativamente ad alcuni insegnamenti, sovrapposizioni nei contenuti di corsi differenti, in particolare argomenti trattati nella triennale sono trattati nuovamente nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Dai questionari degli studenti si evince che gli insegnamenti sono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti. L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex-ante attraverso le schede di trasparenza ed ex post attraverso l'analisi di soddisfazione dei laureandi. Inoltre non sono stati riportati dai rappresentanti degli studenti casi di mancata corrispondenza tra quanto riportato nelle schede e il modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

Dall'analisi effettuata dalla Commissione paritetica riguardo all'efficacia dei metodi di valutazione emerge che la quasi totalità degli insegnamenti utilizza metodologie di esame tali da consentire l'accertamento della conoscenza di tutti gli obiettivi formativi ma non sono presenti modalità di accertamento specifiche per gli altri elementi considerati che siano diverse dall'esame orale o scritto.

## 2- c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: (Gestibile dal CdS)**

Predisporre schede descrittive degli insegnamenti dettagliate, da riportare sul sito web di Ateneo (oltre che sulla scheda SUA-CdS), armonizzando i programmi ed eliminando le sovrapposizioni. Semplificare l'accesso al materiale didattico on-line da parte degli studenti stimolando i docenti del CdS ad utilizzare in tutti i casi possibile materiale on-line direttamente accessibile dalla scheda descrittiva del corso di ciascun docente.

### **Azioni da intraprendere:**

Riunioni formali fra il responsabile del CdS, il manager didattico, un docente di riferimento per macroarea formativa (Agronomia, Zootecnia, Ingegneria Agraria, Economia, Difesa) ed un rappresentante degli studenti per la predisposizione delle schede standard e la definizione del formato del materiale didattico on-line.

### **Con quali risorse:**

Docenti CdS, manager didattico, rappresentante degli studenti

### **Tempi, Scadenze, Modalità di verifica:**

Sistematicamente, prima dell'inizio di ogni anno accademico, sarà condotta, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, un'analisi dei risultati ottenuti circa il miglioramento delle schede dei corsi e sulla disponibilità di materiale didattico on-line, sul coordinamento dei corsi e il relativo impatto sui risultati di apprendimento. Un monitoraggio sistematico sarà realizzato alla fine di ogni anno accademico.

### **Responsabile del processo:**

Coordinatore del CdS

### **Obiettivo n. 2: (Gestibile dal CdS)**

Esplicitazione nelle schede descrittive degli insegnamenti delle metodologie per trasmettere agli studenti autonomia di giudizio e capacità comunicative

### **Azioni da intraprendere:**

Riunioni fra il responsabile del CdS, e i docenti di riferimento delle macroaree formative

### **Con quali risorse:**

Docenti CdS

### **Tempi, Scadenze, Modalità di verifica:**

Sistematicamente, alla fine di ogni anno accademico, sarà condotta, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, un'analisi dei risultati ottenuti circa le metodologie riportate nelle schede e il relativo impatto sui risultati di apprendimento.

### **Responsabile del processo:**

Coordinatore del CdS

### **3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3 - a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**LA REDAZIONE DEL PRIMO RCR NON PREVEDE LA COMPILAZIONE DI QUESTA SEZIONE**

#### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

La struttura organizzativa del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie prevede, oltre al Coordinatore, anche i seguenti gruppi di gestione e referenti:

- commissione qualità AQ (Deliberato CdS del 15/05/2013, punto 2)
- responsabile Erasmus (Deliberato CdS del 15/05/2013, punto 3)
- commissione valutazione programmi (Deliberato CdS del 26/03/2014, punto 2)

I processi decisionali sono tutti dibattuti in sede di Consiglio e verbalizzati per quanto attiene ai punti all'OdG. I verbali sono immediatamente disponibili per la consultazione sul sito web del CdS. La formulazione dell'OdG viene fatta dal Coordinatore con la collaborazione di un docente di riferimento del CdS e di un delegato dei rappresentanti degli studenti, il docente di riferimento svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante. La valutazione preliminare delle pratiche studenti da portare in approvazione del CdS (prevalentemente richieste di assegnazione tirocini e tesi di laurea) viene svolta da un'apposita Commissione presieduta dal Coordinatore. Il Coordinatore del CdS svolge la funzione di collettore delle pratiche e della documentazione trasmessa dagli uffici periferici con i quali mantiene uno stretto rapporto di interazione e di scambio.

Le pratiche inerenti ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus,) sono affidate ad un docente di riferimento che provvede di volta in volta ad inoltrarle ai docenti interessati (tutor di riferimento, responsabili di accordi internazionali, docenti incaricati di insegnamenti specifici) ed acquisendo un parere preliminare che viene poi definitivamente esaminato e discusso in sede di CdS.

Un gruppo di riesame, di cui fa parte lo stesso Coordinatore, si occupa della stesura dei Rapporti di Riesame Annuale (RAR) e Ciclico (RCR) attraverso frequenti riunioni, talora telematiche, volte all'analisi delle problematiche connesse al CdS ed alla formulazione delle azioni di aggiustamento. Le bozze di tali documenti, predisposte dal gruppo di riesame, vengono sottoposte a tutti i docenti del CdS che provvedono ad emendarle. Infine i rapporti vengono discussi e definitivamente approvati in Consiglio di CdS.

Per mettere in pratica le azioni di volta in volta individuate nei RAR/RCR, il CdS si dota di specifiche commissioni costituite generalmente da tre docenti.

Negli ultimi tre anni (il ciclo a cui questo rapporto si riferisce) i RAR hanno individuato ed analizzato problemi, formulando azioni correttive ed analizzandone gli esiti, con riferimento a:

- i) Ingresso e percorso degli studenti nel CdS;
- ii) esperienze dello studente;
- iii) accompagnamento al mondo del lavoro. IN riferimento al punto (i), degno di osservazione è il trend positivo degli iscritti nel triennio oggetto del RCR; accanto a tale dato però c'è da evidenziare la criticità legata alla preparazione degli studenti in ingresso che ha fatto registrare dati significativi ai test di ammissione. I risultati del test di ammissione hanno evidenziato forti carenze sulle discipline di base, percentuali degli studenti che non superano il test nelle discipline di base, per quanto si siano ridotte nel triennio si attestano comunque su valori significativi.

Questa criticità è stata evidenziata immediatamente ed oggetto di intervento in quanto ad essa è poi riconducibile un'altra criticità che è appunto il tasso di abbandono fra il I e II anno e l'elevato numero di



fuoricorso.

L'azione correttiva messa in campo è stata quella di istituire i precorsi didattici nelle materie di base attivati prima dell'inizio dei corsi del I semestre del I anno, e la figura del tutor didattico.

Quest'ultimo viene designato dal CdS, che assegna ad ogni studente un docente tutor individuato fra i docenti componenti il Consiglio. L'elenco delle assegnazioni viene verbalizzato nel CdS e immediatamente trasmesso alla segreteria Studenti e reso noto sul sito web del CdS, al Caos ed alla Segreteria didattica della Scuola.

L'azione correttiva appare potenzialmente efficace ed in fase avanzata di realizzazione sebbene gli esiti possano essere valutati pienamente solo nel medio periodo. A questa si deve tuttavia accompagnare un'azione di orientamento studenti in ingresso più incisiva di quella attuale.

Il CdS ha organizzato incontri di orientamento diretti nelle scuole, avvalendosi anche della collaborazione diretta dell'ODAF e in sinergia con il CISD (Comitato integrazione studenti disabili) dell'Unibas al fine di rappresentare anche le attività che mette in campo a favore dell'inserimento degli studenti diversamente abili.

Per quanto riguarda il punto (ii) (L'esperienza dello studente), si è provveduto a rimuovere le criticità quali la tempestività dell'informazione e la disponibilità di spazi per lo studio. Tale elemento è rilevabile dalle schede di valutazione degli studenti. È ancora in itinere il lavoro della Commissione, costituita in seno al Cds nel maggio 2014, che sta lavorando all'analisi e al confronto dei contenuti dei singoli corsi in modo da eliminare le sovrapposizioni e ottenere una migliore integrazione tra i programmi dei singoli insegnamenti. Sono state convocate 3 assemblee rivolte agli studenti al fine di acquisire indicazioni utili. Le assemblee sono state convocate nell'Aula A1, nelle date 14 maggio 2014, 21 maggio 2014, 11 giugno 2014. La convocazione è stata pubblicata sul Sito della SAFE. Sono stati inoltre informati i rappresentanti degli studenti in seno al Cds. Tali assemblee sono andate deserte.

Per quanto riguarda il punto (iii) (L'accompagnamento al mondo del lavoro), si è fiduciosi che il miglioramento dell'offerta formativa e dell'orientamento in uscita (attraverso l'organizzazione di attività di orientamento con la partecipazione di enti ed organizzazioni direttamente collegati al mondo del lavoro, vedi scheda 1 di questo RCR) potranno sortire effetti positivi.

I tirocini applicativi sono gestiti dal CAOS e condotti sotto la supervisione del Presidente del CdS che verifica anche le attività ed i servizi dei laboratori didattici.

Relativamente alle attività di comunicazione la SAFE, ha attivato sul proprio sito una pagina web con una completa e aggiornata documentazione riguardante la trasparenza (verbali del CdS), le caratteristiche e l'organizzazione del CdS, oltre che le comunicazioni con gli studenti. Inoltre, con proprie risorse, la SAFE ha affiancato le iniziative della struttura di Ateneo (CAOS) con campagne di informazione specifiche su giornali locali e siti web.

### 3- c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: (Gestibile dal CdS ed in parte con risorse esterne)**

Migliorare la gestione della comunicazione per migliorare la capacità attrattiva del CdS.

#### **Azioni da intraprendere:**

Individuazione di uno/due docenti referenti per la messa a punto di strumenti di comunicazione (video professionali, campagne di informazione su quotidiani e social network,) atti che stimolino l'interesse dei potenziali nuovi studenti verso il CdS.

**Con quali risorse:**

Docenti CdS

**Tempi, Scadenze, Modalità di verifica:**

Sistematicamente, prima dell'inizio di ogni anno accademico, sarà condotta un'analisi dei risultati ottenuti circa il miglioramento delle immatricolazioni. Contestualmente si farà una valutazione con gli studenti della loro percezione del livello di complessità della formazione offerta dal CdS.

**Responsabile del processo:**

Coordinatore del CdS